

Trasporto e liberalizzazioni - Ultimatum alla Regione Rossi e Riolfatto: «Noi disponibili a partecipare al bando europeo». Comune e Provincia: «Dica quanti soldi mette per la gara»

TRASPORTI Parlano con una sola voce Comune e Provincia. Nonostante tra la giunta Zanonato e palazzo Santo Stefano negli ultimi mesi non siano mancati i distinguo (in primis sulla collocazione del nuovo ospedale), sulla gara di affidamento del servizio di trasporto pubblico la convergenza di vedute pare essere totale. Ieri così si sono incontrati in Provincia l'assessore alla Mobilità Ivo Rossi e in suo omologo a palazzo Santo Stefano Domenico Riolfatto. All'ordine del giorno della riunione la risposta da inviare alla Regione (entro il 15 maggio) sulla disponibilità o meno di partecipare alla gara di affidamento del servizio. Gara che sarà bandita su scala provinciale. «Noi siamo disponibili a partecipare - spiega Rossi - la nostra partecipazione però è subordinata ai soldi che la giunta Zaia è disponibile a mettere a disposizione». «È del tutto evidente che, per partecipare ad una gara che prevede l'affidamento del servizio per 9 anni, sono necessari investimenti importanti. Investimenti che si possono fare solamente se alle spalle si ha la sicurezza che la Regione garantisca congruamente il suo contributo al trasporto pubblico locale» aggiunge l'esponente del Partito democratico. Nel frattempo i settori Mobilità e Trasporti di Comune e Provincia, assieme ai tecnici delle aziende di trasporto di riferimento stanno portando avanti l'operazione di fusione tra Sita e Aps holding che potrebbe consentire di risparmiare dai 4 ai 5 milioni di euro all'anno. E proprio la nuova società dovrebbe partecipare alla gara per la gestione del trasporto pubblico padovano. Gara che però sarà aperta anche alle aziende di trasporto di tutta Europa. Sempre sul fronte del trasporto pubblico, c'è da registrare che martedì prossimo dal ministero dei Trasporti dovrebbe arrivare il via libera al prolungamento della linea 1 del tram. Un «baffo» che andrà ad unire piazzale Stazione con il parcheggio della Fiera passando davanti al tribunale. Un'opera considerata strategica per la realizzazione del nuovo centro congressi che troverà posto all'interno del quartiere fieristico.